

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Modello B - Proposta progettuale

Obiettivo Specifico	O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione
Misura di attuazione	MA2.d
Ambito di applicazione	2.h, 2.k, 2.m
Intervento del programma nazionale	Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze
Beneficiario Capofila	Regione del Veneto
Partner	Veneto Lavoro, Università IUAV di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Università di Verona, Università degli Studi di Padova, Comune di Padova, Comune di Treviso, Comune di Venezia, Comune di Verona, Comune di Vicenza
Titolo del progetto	POLIS - Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto
Costo del progetto	€ 5046000.00
Durata	60 mesi
Codice del progetto	PROG-916
Ambito territoriale	Regionale

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Sezione 1 - Soggetto Proponente.....	4
1.1 Componenti del partenariato.....	4
Sezione 2 - Anagrafica di progetto.....	5
2.1 Anagrafica di progetto.....	5
Sezione 3 - Contesto del progetto.....	6
3.1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni cui intervenire (max 5.000 caratteri).....	6
Sezione 4 - Obiettivi e risultati.....	7
4.1 Obiettivo generale (max 1.500 caratteri).....	7
L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, dovrebbe corrispondere alle priorità stabilite nella documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc.). Per impatto atteso si intende l'effetto a lungo termine che si vuole conseguire con il progetto.....	5
4.2 Componenti del partenariato.....	7
(max 1.500 caratteri - indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva).....	7
Sezione 5 - Rete territoriale.....	8
5.1 Rete territoriale (max 1.500 caratteri).....	8
Sezione 6 - Descrizione delle attività in Work Packages.....	9
6.1 Descrizione delle attività articolata Work Packages.....	9
6.2.1 Work Package 0.....	10
6.2.2 Work Packages.....	11
6.3 Riepilogo WP progetto.....	12
Sezione 7 - Complementarità e sostenibilità.....	13
7.1 Complementarità con altri progetti (max 1.500 caratteri).....	13
7.2 Sostenibilità dei risultati del progetto (max 1.500 caratteri).....	13
Sezione 8 - Destinatari delle azioni.....	14

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Sezione 9 - Indicatori	15
9.1 Scheda degli indicatori.....	15
9.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max 2.500 caratteri).....	17
Sezione 10 - Gestione del progetto	18
10.1 Sistema di gestione del progetto - Gruppo di lavoro (max 3.000 caratteri).....	18
10.2 Monitoraggio, valutazione (max 2.000 caratteri).....	18
10.3 Risk assessment (max 1.000 caratteri).....	18
10.4 Comunicazione (max 1.500 caratteri).....	18

Sezione 1 - Soggetto Proponente

1.1 Componenti del partenariato

N.	Denominazione	Ruolo
1	Regione del Veneto	Capofila
2	Veneto Lavoro	Partner
3	Università IUAV di Venezia	Partner
4	Università Ca' Foscari Venezia	Partner
5	Università di Verona	Partner
6	Università degli Studi di Padova	Partner
7	Comune di Padova	Partner
8	Comune di Treviso	Partner
9	Comune di Venezia	Partner
10	Comune di Verona	Partner
11	Comune di Vicenza	Partner

Sezione 2 - Anagrafica Di Progetto

2.1 Anagrafica di progetto

Anagrafica di Progetto			
Titolo progetto			
POLIS - Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto			
Stato	N. e target destinatari:	Ambito	Durata
ITALIA	N. 3500 Cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Veneto; N. 800 Operatori	Regionale	6 0 mesi
Note			
Provinces di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza			
VENETO			
Provincia	% Rilevanza	Indirizzo	
BELLUNO	2.0		
PADOVA	20.0		
ROVIGO	3.0		
TREVISO	18.0		
VENEZIA	19.0		
VERONA	23.0		
VICENZA	15.0		

Sezione 3 - Contesto Del Progetto

3.1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire (max 5.000 caratteri)

Descrivere la situazione iniziale con l'individuazione dei problemi e dei fabbisogni del territorio di riferimento a cui si intende rispondere con il progetto.

I problemi e i fabbisogni devono essere descritti attraverso un'analisi specifica qualitativa e quantitativa, riferita unicamente all'area territoriale di riferimento della proposta, che consenta di evidenziare la pertinenza della proposta ai fini della risoluzione del quadro delle esigenze rappresentato.

Le informazioni riportate devono fornire una descrizione utile a rispondere ad una domanda chiave: "perché realizzare il progetto?".

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Secondo i dati ISTAT al 1° gennaio 2023 i cittadini di Paesi terzi presenti in Veneto sono 354.919. A livello nazionale il Veneto si colloca al quarto posto in termini di presenze, confermandosi così una regione fortemente attrattiva per i cittadini di Paesi terzi, soprattutto se si considera che il 66% dei permessi di soggiorno è di lungo periodo. Dal punto di vista della distribuzione per età, rispetto alla popolazione italiana quella straniera si concentra maggiormente nelle fasce d'età più giovani: il 19% ha meno di 15 anni, il 76% ha un'età compresa tra i 15 ed i 64 anni. Per quanto riguarda la presenza a livello provinciale, al primo posto si trova Verona (73.217), seguita nell'ordine da Treviso (65.887), Venezia (63.530), Vicenza (63.427) e Padova (63.360), mentre Rovigo (14.592) e Belluno (10.906) si confermano agli ultimi posti. Marocco, Cina, Albania, Moldavia, Bangladesh, India, Ucraina, Sri Lanka, Nigeria, Serbia sono le prime dieci nazionalità. La componente femminile si attesta intorno al 50,5%, ma raggiunge i livelli più elevati tra gli immigrati provenienti da Moldavia (66,1%) e Ucraina (76,4%). A livello lavorativo, nel 2022 il tasso di occupazione degli stranieri in Veneto, compresi i cittadini UE, è al 64,9%, mentre quello di disoccupazione si attesta al 6,9%. Il tasso di occupazione degli uomini stranieri residenti in Veneto è del 78,6% mentre quello delle donne straniere è intorno al 52,3%. Tra l'utenza che afferisce ai servizi pubblici per l'impiego, circa un lavoratore su quattro, uno su tre in alcune zone, è straniero. Di questi, una parte è portatrice di una o più vulnerabilità e necessita quindi di un orientamento e di una presa in carico più complessi e strutturati, per i quali sono fondamentali conoscenze e competenze specialistiche. A seguito di una ricognizione tra gli operatori dei Centri per l'Impiego sui fabbisogni formativi, è emersa la necessità di approfondire alcuni temi legati alle migrazioni, riguardanti gli aspetti giuridici, interculturali e di genere, le diverse forme di discriminazione e di sfruttamento lavorativo, la conoscenza degli strumenti per determinare le competenze e comprendere i titoli di studio. D'altra parte, per sostenere sia gli operatori, sia l'utenza vulnerabile, risulta fondamentale il ruolo dei mediatori linguistico-culturali, debitamente formati sulle tematiche inerenti il mondo del lavoro, le politiche attive, il ruolo dei CPI, ecc. Un'attenzione particolare va riservata alle donne immigrate, che sono ancora in larga parte escluse dal mondo del lavoro e che vivono spesso situazioni di isolamento sociale. Dall'analisi della composizione e dell'incidenza dei cittadini di Paesi terzi sul territorio dei Comuni partner della presente proposta emerge che, soprattutto nei territori di Padova, Venezia e Verona, la presenza di cittadini di origine straniera si concentra in area urbana e, in alcuni casi, in quartieri specifici, con il rischio di facilitare la nascita di zone ghetto in cui la mancata integrazione culturale e linguistica amplia il divario sociale ed economico tra i cittadini. Anche in contesti attrattivi e favorevoli dal punto di vista economico e lavorativo, quali molte aree del Veneto, l'inserimento abitativo nella comunità del territorio per i cittadini con origine migratoria è spesso complicata da criticità specifiche. Dall'analisi effettuata da IUAV nell'ambito del Tavolo Tematico Regionale sull'accesso alla casa, avviato con il progetto IMPACT Veneto, è emerso che la precarietà e vulnerabilità abitativa è una questione prioritaria per le strategie di integrazione e non riguarda solo le persone che escono dal sistema di accoglienza in cerca di una prima abitazione autonoma, ma anche famiglie con background migratorio radicate sul territorio che, per effetto di crisi strutturali o per altre ragioni individuali, si sono ritrovate in condizioni di precarietà economica. I giovani di seconda generazione di immigrati poi, oltre alle barriere che rendono problematico l'accesso alla casa anche ai giovani autoctoni, incontrano ulteriori ostacoli connessi al loro background migratorio. L'alta percentuale di cittadini con origine migratoria tra i minori, gli adolescenti e i giovani è un fattore critico cui prestare attenzione. In alcune municipalità, ad esempio Mestre e Marghera nel Comune di Venezia, la percentuale di alunni stranieri nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria supera l'80%. Questo evidenzia la necessità di progettare sia interventi specifici rivolti alle nuove generazioni, con lo scopo di orientare adolescenti e giovani e arricchire il loro bagaglio di competenze culturali formali e informali in modo da prepararli anche per il mondo del lavoro, sia attività di supporto alle mamme, quali attrici – spesso non ancora sufficientemente autonome – del processo di integrazione dei figli.

Sezione 4 - Obiettivi e Risultati

4.1 Obiettivo generale (max 1.500 caratteri)

L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, dovrebbe corrispondere alle priorità stabilite nella documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc). Per impatto atteso si intende l'effetto a lungo termine che si vuole conseguire con il progetto.

L'obiettivo generale non deve coincidere con le azioni o le attività.

L'obiettivo generale del progetto è offrire una risposta organica ai bisogni specifici dei cittadini di Paesi terzi presenti in Veneto per un'integrazione sociale che sia effettiva e sostenibile, in grado di affermare sempre di più la loro partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e politica. La POLIS, che si traduce in Piano Obiettivo per il Lavoro e l'Integrazione Sociale, è intesa come prospettiva progettuale, cioè la spinta a guardare agli spazi di intervento come a luoghi di relazione reali e vitali tra tutte le persone che li attraversano e che vi agiscono, affermando il diritto a essere nella comunità. Tenendo in giusta considerazione le peculiarità territoriali e dei diversi ambiti tematici di intervento, si mira ad un approccio strutturato, capace cioè di sostenere la rete delle relazioni tra istituzioni, partner, enti territoriali, servizi per il lavoro, agenzie educative e altri soggetti coinvolti e di mettere a sistema le singole esperienze - quali le attività di ricerca e analisi, gli interventi di qualificazione e potenziamento del lavoro degli operatori per la valorizzazione delle competenze e per l'inserimento di cittadini di Paesi terzi nei percorsi di politica attiva e nel mercato del lavoro, le azioni volte al contrasto della povertà educativa e alla gestione di particolari vulnerabilità, o al potenziamento dell'accesso alla casa e ai servizi - ottimizzando le risorse e le opportunità, in un'ottica di sostenibilità.

4.2 Obiettivi specifici e risultati attesi (max 1.500 caratteri - indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva)

Ogni obiettivo specifico, correlato al risultato atteso, deve essere determinato in relazione al problema o fabbisogno che si intende affrontare (descritto nella sezione 3). Il risultato atteso costituisce l'effetto a breve e medio termine da raggiungere entro la conclusione del progetto. Al riguardo, spiegare in che modo i risultati dovrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale.

Gli obiettivi devono essere espressi in modo chiaro, non coincidere mai con un'azione o un'attività e devono essere misurabili mediante specifici indicatori di output e di risultato.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

La proposta si articola sugli obiettivi individuati alle lettere e) h) e j) del PN FAMI 2021-27, in coerenza con le tre azioni descritte in Avviso. 1. Consolidare una governance condivisa, multi-attore e multisettoriale; potenziare e qualificare la cooperazione tra gli attori locali delle politiche di integrazione dei migranti, attivare ricerche-azioni e interventi innovativi. Il risultato sarà un maggior coinvolgimento di soggetti che operano nel settore, attraverso attivazione di reti e/o protocolli di intesa, la qualificazione degli operatori dei servizi, la condivisione di strumenti di policy. 2. Valorizzare il pieno potenziale delle cittadine e dei cittadini stranieri per il miglioramento delle prospettive occupazionali e di autonomia personale, anche attraverso un potenziamento delle competenze. Ci si attende di sostenere in un percorso di inserimento socio-lavorativo e orientare almeno 2500 CPT. 3. Promuovere l'accesso dei CPT alla vita comunitaria attiva per favorire il dialogo, l'inclusione e una maggiore partecipazione alla sfera sociale e culturale, anche attraverso attività di comunicazione e informazione, il coinvolgimento dell'associazionismo straniero con la realizzazione di micro-interventi a trazione migrante e la promozione dello sport come veicolo di inclusione e di dialogo interculturale.

Sezione 5 - Rete Territoriale

5.1 Rete territoriale (max 1.500 caratteri)

Descrivere la rete territoriale di riferimento coinvolta nella realizzazione del progetto precisando ruoli e competenze.

Grazie alla valorizzazione delle reti già attivate nella programmazione FAMI 2014-2020, anche per capitalizzare il patrimonio conoscitivo costruito, è stato attivato un partenariato di soggetti pubblici già sperimentato, in grado di offrire un apporto esteso e coordinato su tutto il Veneto. La Regione del Veneto, capofila di progetto, assicura il coordinamento strategico e il monitoraggio degli interventi, oltre a gestire direttamente le attività del WP3. Per arricchire gli interventi del WP1 con interventi qualificati e innovativi, la Regione ha invitato le quattro università pubbliche del Veneto a partecipare con proposte volte a potenziare una conoscenza reale e approfondita del fenomeno migratorio e a promuovere l'individuazione di strumenti utili alla pianificazione e allo sviluppo di policies su tematiche specifiche. Per il potenziamento degli interventi per l'inclusione lavorativa del WP2 il partner di riferimento è Veneto Lavoro, ente strumentale della Regione che si occupa di coordinare le attività dei 40 Centri per l'Impiego regionali e degli Sportelli Informa Lavoro presso i Comuni. Per rispondere a fabbisogni specifici ulteriori rispetto a quanto rilevato dalla rete dei CPI, la Regione ha inviato richiesta di manifestazione di interesse ai sette Comuni capoluogo. Hanno aderito i Comuni di Padova, Treviso (come capofila dell'Ambito VEN_09), Venezia (capofila dell'Ambito VEN_12 e in accordo con il Comune di Chioggia), Verona e Vicenza (capofila dell'Ambito VEN_06).

Sezione 6 - Descrizione Delle Attività In Work Packages

6.1 Descrizione delle attività articolata Work Packages

All'interno di questa sezione il soggetto proponente è tenuto a riportare le attività che intende intraprendere utilizzando il modello denominato Work Breakdown Structure (WBS). La WBS prevede l'articolazione del progetto in pacchetti di lavoro (Work Packages – in breve WP) all'interno dei quali sono declinate le singole attività (task) da realizzare e i prodotti.

La determinazione dei **WP** segue un criterio di aggregazione puramente logico delle attività da svolgere e non un criterio meramente temporale. Ciò significa che i WP non coincidono necessariamente con le fasi temporali del progetto ma dovrebbero essere individuati in relazione a un risultato da ottenere ed essere chiaramente identificabili sotto il profilo delle responsabilità. Il numero di WP deve essere appropriato alla complessità del lavoro e al progetto. Per ogni Work package bisogna indicare le data di inizio e di fine prevista.

Ogni WP è articolato in **Tasks**, vale a dire nelle attività da realizzare, sotto la guida di un responsabile individuato nel capofila o nel partner, diretto alla produzione di specifici prodotti (output / deliverables) e al raggiungimento di un risultato. I Tasks non devono riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) ad eccezione delle attività continuative o trasversali (es. servizi agli sportelli). Inoltre, non è conveniente inserire troppi Tasks nello stesso WP, ma è preferibile organizzare il progetto in un numero maggiore di WP.

Ogni progetto avrà un **minimo di due pacchetti di lavoro**: il **WP 0** con le attività di gestione e coordinamento e il **WP1** con le attività (tasks) e i prodotti relativi agli obiettivi del progetto. È possibile introdurre i WP aggiuntivi necessari copiando il WP1.

Nel caso in cui il progetto preveda un solo WP (oltre il WP0) la durata del WP coinciderà con la durata dell'intero progetto. Nel caso di progetti articolati in un numero maggiore di WP, questi non dovrebbero estendersi temporalmente per tutta la durata del progetto, specie nel caso di progetti integrati, in cui i WP siano logicamente correlati o dipendenti.

Il **Work Package 0** è destinato a tutte le attività relative alla gestione generale e al coordinamento del progetto (riunioni, coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto, gestione finanziaria) e tutte le attività trasversali e quindi difficili da attribuire a un solo Work Package specifico. In tal caso, invece di suddividerli in più pacchetti di lavoro, il soggetto proponente è tenuto ad inserirli e descriverli nel WP 0. Per questo motivo il WP 0 ha un layout diverso in cui non è necessario inserire obiettivi e durata. I task relativi alla WP 0 sono tassativamente elencati nell'apposita tabella da compilare.

I **WP** successivi (**1 e seguenti**) sono dedicati invece alla descrizione dettagliata delle attività specifiche previste in riferimento ai diversi obiettivi progettuali, con la determinazione dei prodotti da realizzare e dei deliverables da consegnare con le relative scadenze.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

6.2.1 Work package 0

Work Package 0: Gestione e controllo del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare, il presente WP comprende 5 task obbligatori relativi al coordinamento, alla gestione amministrativa e organizzativa del progetto

I. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget € 305282.75

II. Descrivere il Work Package (max 2.500):

Descrivere dettagliatamente il contenuto del WP delineando in che modo verranno realizzate le 5 attività (Task) obbligatorie (*) di questo WP. Si prega di essere specifici

La Regione del Veneto UO Cooperazione internazionale è capofila della proposta progettuale ed è responsabile verso l'Organismo Intermedio (O.I.) FAMl dell'esecuzione del progetto. Svolge funzioni di coordinamento del partenariato e di supervisione e controllo degli interventi progettuali. Il Capofila coordina e gestisce direttamente gli aspetti amministrativo-contabili, di monitoraggio e di rendicontazione delle spese, interfacciandosi con tutti i partner. Provvede alla presentazione all'O.I. FAMl delle domande di anticipo e di rimborsi intermedi e finale, alla gestione contabile degli impegni a favore dei partner e al trasferimento agli stessi degli importi spettanti. Il Capofila inoltre è il soggetto responsabile dell'espletamento delle procedure di affidamento del servizio di Revisore indipendente, per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate, e di Esperto legale per la verifica di tutte le procedure di affidamento di forniture, servizi, lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni. Nell'ambito delle azioni di gestione e controllo degli interventi rientra anche l'attività svolta da ciascun partner per la programmazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di propria competenza, il monitoraggio degli stessi e la rendicontazione delle spese secondo le regole FAMl. Tali attività saranno realizzate da ciascun partner, con personale interno o ingaggiato per il progetto, che dovrà quindi provvedere a condividere – attraverso gli strumenti informatici indicati dal Capofila a tale scopo – le informazioni, gli atti e i documenti utili e dovuti per consentire al Capofila di adempiere nei termini stabiliti ai compiti di monitoraggio e rendicontazione complessiva del progetto secondo quanto disposto dall'O.I. FAMl.

III. Task

Il WP0 prevede le seguenti 5 attività precompilate obbligatorie

N.	Titolo attività:	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)
1	Coordinamento e gestione del progetto	Regione del Veneto
2	Attività amministrative	Regione del Veneto
3	Rendicontazione delle spese sostenute	Regione del Veneto
4	Verifiche del revisore indipendente	Regione del Veneto\Appalto
5	Verifiche dell'esperto legale	Regione del Veneto\Appalto
6	Supporto per le fasi di attuazione, monitoraggio e rendicontazione del progetto	Veneto Lavoro\Appalto
7	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner	Veneto Lavoro
8	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner	Comune di Padova
9	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner	Comune di Treviso
10	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner	Comune di Venezia
11	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner	Comune di Verona
12	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner	Comune di Vicenza
13	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner	Università IUAV di Venezia
14	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner	Università Ca' Foscari Venezia
15	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner	Università di Verona
16	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner	Università degli Studi di Padova

IV. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. riunioni di avvio, comitati direttivi o di pilotaggio, incontro di valutazione intermedia). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc.)



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali): <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)</i>	Mese di realizzazione del prodotto <i>Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1	Schede di monitoraggio trimestrale	mese 60
4.1	Verbale di verifica del Revisore indipendente	mese 60
5.1	Attestazione di verifica degli affidamenti esterni dell'Esperto legale	mese 60
1.2	Report finale (procedurale e finanziario)	mese 60
V. Prodotti principali (Deliverable) Indicare eventuali <i>relazioni intermedie, relazioni o rapporti finali</i> . Se non sono previsti prodotti principali si può evitare di compilare la sezione.		
N. Task	Nome prodotti principali (esclusi gli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione dell'attività</i>	Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i>
VI. Note Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare.		
Le schede di monitoraggio saranno prodotte a cadenza periodica secondo quanto previsto dall'O.I. FAMI. I documenti di verifica degli Auditors (Esperto legale e Revisore indipendente) saranno forniti a corredo di ciascuna rendicontazione e domanda di rimborso intermedia e finale.		

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

6.2.2 Work packages

Work Package WP 1: Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti

Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi: 60

I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.)
mese 1

I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)
mese 60

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

L'obiettivo del WP1 mira al potenziamento e alla qualificazione delle conoscenze sui diversi aspetti del tema migratorio (accesso alla casa, lavoro e sicurezza sul lavoro, fabbisogni educativi e transizione scuola-lavoro, accesso ai servizi per la salute, gestione di soggetti con vulnerabilità, partecipazione dei giovani con background migratorio, sport come leva per l'inclusione e l'educazione interculturale) e alla loro condivisione tra gli attori delle politiche di integrazione, con il contributo della ricerca grazie alla quale co-creare conoscenze utili all'azione, collocare il lavoro di enti e terzo settore in cornici di senso più ampie e sperimentare pratiche innovative. Si vuole anche rafforzare le reti tra operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, enti del terzo settore, parti sociali, agenzie educative e formative e valorizzare strategie ed esperienze virtuose offerte in risposta ai bisogni specifici dei cittadini stranieri rispetto al loro inserimento e partecipazione attiva alla vita sociale, lavorativa e culturale. L'impatto atteso è il consolidamento del Tavolo Tematico sull'accesso alla casa per i cittadini stranieri e la promozione di altre reti specifiche, l'aumento delle capacità di operatori pubblici e privati coinvolti nel promuovere efficaci processi di inclusione e la creazione di comunità di pratiche. Per quanto riguarda l'area di intervento in tema di lavoro e prospettive occupazionali, obiettivo del WP1 è migliorare il servizio offerto all'utenza straniera attraverso la qualificazione del personale dei centri per l'impiego (CPI) e dei mediatori linguistico-culturali. Per aiutare gli operatori dei CPI a comprendere i bisogni dell'utenza vulnerabile, a valutarne correttamente le esperienze pregresse, ad assicurare un orientamento e un accompagnamento all'inserimento lavorativo efficaci, saranno realizzati percorsi formativi rivolti a 200 operatori. La conoscenza e la comprensione dei titoli di soggiorno in relazione all'inserimento lavorativo e in percorsi di politica attiva sarà favorita dal supporto di un legale esperto in diritto dell'immigrazione e dalla predisposizione di una guida di facile consultazione sulla condizione giuridica del lavoratore straniero e sulle procedure da adottare a livello regionale per la presa in carico del lavoratore vulnerabile. I mediatori linguistico-culturali saranno formati sui temi del mercato del lavoro e sulle competenze necessarie a lavorare in sinergia con gli operatori dei CPI.

III. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

€ 1197862.56

IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Il Capofila promuove iniziative per la creazione di gruppi di lavoro per rafforzare la rete di governance a livello regionale e progettuale. È stato costituito il Laboratorio interuniversitario POLIS per la condivisione di conoscenze tra i ricercatori degli Atenei partner per favorire l'apprendimento reciproco generativo di ulteriori sviluppi. Si prevedono incontri periodici in corso di progetto. È stato costituito il Tavolo Piani regionali FAMI 21-27 che coinvolge i referenti dei 4 piani: Lingua, Salute, Scuola e Integrazione socio-lavorativa, con lo scopo di condividere informazioni su ogni piano in un'ottica di complementarità e sostenibilità. In fase di progettazione, il confronto è stato utile a creare sinergie su azioni specifiche ed evitare sovrapposizioni. Il Tavolo sarà riunito in corso di progetto circa 3 vv. l'anno e se ne valuterà l'ampliamento con il coinvolgimento di altri soggetti. Con l'apporto qualificato delle Università, saranno realizzate attività di analisi, ricerca, catalogazione di pratiche e strumenti, ricerca-azione e iniziative di formazione per rafforzare una conoscenza approfondita del fenomeno migratorio e individuare strumenti utili alla pianificazione e allo sviluppo di policies. Ogni area di studio è coordinata da referenti scientifici. Il Capofila tramite l'Osservatorio regionale immigrazione, che sarà implementato, potrà fornire dati per ulteriori approfondimenti o diffondere analisi specifiche. I principali portatori di interesse di realtà territoriali (operatori, terzo settore, sindacati, PA) saranno coinvolti in interventi specifici. In materia di fabbisogni educativi di minori stranieri, transizione scuola-lavoro, percorsi di integrazione di soggetti vulnerabili, genitorialità fragile e accesso ai servizi per la salute, partecipazione dei giovani con background migratorio, sport come leva per l'inclusione ed educazione interculturale presso servizi rivolti al pubblico lavoreranno UNIPD e UNIVR. Su disagio abitativo e accesso alla casa saranno realizzate attività da IUAV e in parte da UNIVR e UNIVE, quest'ultima all'interno di una ricerca sulle dinamiche sociali della comunità del Bangladesh a Venezia. UNIVE realizzerà una ricerca-intervento sulla sicurezza sul lavoro per valutare i corsi di formazione in termini di accessibilità linguistica e comprensibilità culturale e sostenere la qualificazione dei formatori. UNIPD prevede anche un'analisi qualitativa su vita professionale e benessere della popolazione a prevalenza femminile e straniera nell'ambito del lavoro domestico e di cura. Tali azioni vedranno la collaborazione con Veneto Lavoro. Quest'ultimo realizzerà un'azione per migliorare il servizio offerto all'utenza straniera che affrisce ai servizi pubblici per l'impiego, attraverso la qualificazione del personale dei CPI e dei mediatori linguistico-culturali. La prima fase consisterà in una rilevazione dei fabbisogni degli operatori dei CPI attraverso la somministrazione di un questionario e la realizzazione di focus group con gli operatori dei CPI nei territori con una maggiore presenza di CPT e/o che evidenziano particolari esigenze o criticità. Sulla base dei risultati sarà definito il percorso di qualificazione e saranno individuati gli strumenti da realizzare. Si valuterà anche la possibilità di realizzare un secondo percorso per approfondire le tematiche più rilevanti. I percorsi di qualificazione saranno rivolti agli operatori dei CPI, con priorità alle realtà territoriali che sono interessate da una maggiore immigrazione e/o che, in fase di indagine, porteranno una richiesta specifica di formazione in relazione ad esigenze legate agli utenti CPT. La formazione sarà indicativamente strutturata in 30 moduli di 24h ciascuno, con una lezione introduttiva a distanza e le restanti in presenza. Approfondirà, in generale, i seguenti aspetti: le questioni normative che interessano il lavoratore straniero, le cause delle migrazioni e le caratteristiche socio-culturali delle principali nazionalità presenti, gli aspetti interculturali in ottica relazionale, le questioni di genere nella prospettiva dell'inserimento lavorativo, lo sfruttamento lavorativo, le discriminazioni etnico-razziali, soprattutto in fase di selezione del personale e nei luoghi di lavoro e strumenti di prevenzione e contrasto, i titoli di studio nei diversi paesi e lo strumento europeo per determinare le competenze, la collaborazione con i mediatori linguistico-culturali. Un esperto legale in diritto dell'immigrazione sarà a disposizione di tutti i CPI per analizzare i casi più complessi in merito ai titoli di soggiorno e alla loro validità per l'inserimento lavorativo e nei percorsi di politica attiva. I mediatori linguistico-culturali, figure centrali nelle attività del WP2, parteciperanno a un percorso di qualificazione finalizzato ad approfondire il funzionamento del mercato del lavoro e delle politiche attive, le attività dei CPI, i bisogni specifici dei lavoratori vulnerabili.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
1	1. RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE E PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA SUI DIVERSI ASPETTI DELL'INCLUSIONE SOCIALE DEI CPT PER LO SVILUPPO DI AZIONI INTEGRATE E INNOVATIVE, ANCHE ATTRAVERSO L'OSSERVATORIO REGIONALE IMMIGRAZIONE	Regione del Veneto	mese 1	mese 60
2	1.1. Tavolo Piani regionali FAMI 2021-2027	Regione del Veneto	mese 1	mese 60
3	1.2. Laboratorio partecipativo inter-universitario POLIS	Regione del Veneto	mese 1	mese 60
4	ULTERIORI TASK IN CORSO DI INSERIMENTO	Regione del Veneto	mese 1	mese 2

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: *Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.*

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
---------	---	---

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori *dettagli circa le attività da realizzare*

L'elenco dettagliato delle attività che saranno realizzate dalle Università e da Veneto Lavoro è inserito nella sezione Task e non si riporta nella sezione dedicata alla descrizione del WP per ragioni di spazio. La grande maggioranza degli interventi prevede la divulgazione dei risultati in primis attraverso la condivisione con gli operatori, enti e servizi che hanno collaborato agli interventi di ricerca, al fine di restituire risultati e co-costruire risposte innovative e interventi di policy. Inoltre è prevista la realizzazione di strumenti (linee guida, toolkit, ecc.), report e analisi che verranno messi a disposizione degli operatori e saranno utili per la sostenibilità e la replicabilità degli interventi. Per maggiori dettagli si rimanda all'elenco in Output e Deliverable in calce al WP1. In particolare, nell'ambito dei percorsi di formazione realizzati da Veneto Lavoro saranno messi a punto: una guida sulla condizione giuridica del lavoratore straniero e un manuale/toolkit con le linee guida per la presa in carico del lavoratore straniero vulnerabile. Saranno inoltre realizzate videolezioni a disposizione di tutti i dipendenti. Infatti, elemento innovativo delle attività coordinate da Veneto Lavoro è la realizzazione, per la prima volta, di una formazione specifica sulle migrazioni indirizzata in modo capillare alla maggior parte degli operatori dei CPI. Ad oggi, tra le competenze previste per svolgere tale attività, non vi sono conoscenze giuridiche e interculturali per relazionarsi con quella che è ormai diventata una parte consistente dell'utenza.

Work Package WP 2: Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione

Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi: 58	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 3	I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 60
-------------------------	--	---

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

Primo obiettivo, perseguito soprattutto attraverso le attività in capo al partner Veneto Lavoro, è favorire l'inserimento dei CPT vulnerabili nei percorsi di politica attiva e nel mercato del lavoro, rispondendo a esigenze particolari di cui sono portatori e assicurando il rispetto dei LEP. Attraverso l'intervento congiunto di professionisti esperti di migrazioni e mercato del lavoro, operatori dei CPI e mediatori linguistico-culturali, si sosterranno circa 2.000 lavoratori nelle fasi che precedono il colloquio con gli operatori e nelle fasi di orientamento specialistico, favorendo la comprensione del mercato del lavoro, l'importanza della formazione e dell'adesione alle politiche attive. Le attività prevedono inoltre: - accompagnamento delle donne immigrate al mondo del lavoro anche attraverso percorsi di formazione e misure per favorire la conciliazione vita-lavoro, in considerazione del maggior rischio di esclusione socio-lavorativa cui sono esposte; - valorizzazione del pieno potenziale dei CPT per il miglioramento delle prospettive occupazionali e di autonomia personale attraverso il riconoscimento di titoli e qualifiche, il potenziamento delle competenze trasversali e per l'auto-imprenditorialità; - coinvolgimento di lavoratori che non conoscono sufficientemente la lingua, con il supporto dei mediatori linguistico-culturali, anche in occasione di eventi volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. A fronte di bisogni specifici rilevati sui diversi territori dei Comuni capoluogo partner, sono stati individuati ulteriori obiettivi: - favorire l'autonomia abitativa dei CPT attraverso l'accoglienza in famiglia come esperienza sociale di integrazione sul campo; - incrementare e migliorare le competenze trasversali e le soft-skills dei minori di origine straniera, promuovendo l'accesso ad opportunità educative formali e informali, le capacità di utilizzo di strumenti digitali e le competenze linguistiche per favorire l'orientamento tra livelli di studio e verso il lavoro; - contrastare la povertà educativa tramite l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta di attività ricreative, dopo-scuola e culturali sul territorio rivolta a minori/giovani e donne CPT; - sperimentare misure di conciliazione vita-lavoro e di supporto alla genitorialità, favorire il rapporto tra le famiglie straniere e i servizi territoriali, socio-sanitari e scolastici, per prevenire situazioni di emarginazione, anche con il supporto della mediazione interculturale.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

III. Importo totale del WP: <i>L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget</i>	€ 2761190.65
---	--------------

IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):
 Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

Veneto Lavoro realizzerà attività di presa in carico integrata per l'inserimento dei CPT vulnerabili nei percorsi di politica attiva e nel mercato del lavoro. Saranno individuati 5 esperti in tematiche delle migrazioni che lavoreranno con gli operatori dei CPI e i mediatori linguistico-culturali in ottica di complementarità per garantire a tutti i lavoratori i LEP. Nello specifico realizzeranno azioni: - propedeutiche alla presa in carico dell'operatore del CPI (accoglienza e prime informazioni-lep A e orientamento al mercato del lavoro e ai servizi per l'impiego-lep C) - di orientamento specialistico dopo la presa in carico dell'operatore del CPI-lep e con colloqui e consulenze individuali, laboratori informativi e di ricerca attiva del lavoro, supporto nella redazione del cv-lep F1. Gli esperti aiuteranno nell'individuazione dei lavoratori da indirizzare ai laboratori non professionalizzanti, ai percorsi di potenziamento delle soft skills, ai corsi su salute e sicurezza, alle attività per favorire l'incontro domanda-offerta-lep F3, ai percorsi per l'auto imprenditorialità-lep O e parteciperanno alle reti territoriali. Ulteriori dettagli inseriti in note. Comune di Padova: azione di accompagnamento all'abitare per CPT in uscita dai progetti SAI e/o in condizioni di disagio abitativo. Si prevede: sensibilizzazione della comunità su accoglienza in famiglia, costituzione di un albo delle famiglie accoglienti, inserimento in famiglia di circa 8 persone/anno (singoli o nuclei monoparentali) per 5 anni. Il team delle professionalità coinvolte (educatore, psicologo, esperto legale, operatore del mercato del lavoro) offrirà sostegno e monitorerà le convivenze; i CPT saranno invitati a partecipare a corsi di italiano disponibili o attivati ad hoc. Le famiglie accoglienti diverranno tutor naturali delle persone accolte favorendo l'inserimento nella società. Comune di Treviso: azioni per favorire l'accesso dei minori con background migratorio ad attività educative informali (centri pomeridiani, supporto compiti, attività di aggregazione, laboratori tematici anche in collegamento con le reti territoriali extrascolastiche). Sarà promosso il rapporto tra famiglie straniere e servizi (scuola, servizi sociali) per prevenire situazioni di emarginazione, attraverso la mediazione interculturale e con interventi educativi individualizzati (età 11-14 anni). La sostenibilità dell'intervento sarà assicurata dall'attivazione di un Tavolo di coordinamento con gli attori del territorio (scuola, ETS, associazioni, gruppi genitori). Comune di Venezia: interventi per target vulnerabili (famiglie con figli disabili, giovani di 2° generazione e donne fragili) con 2 linee di intervento: 1. Coinvolge l'Area Coesione Sociale e reti attive sul territorio (Es. Una Lingua Tante Voci, Rete Alta densità educativa) e prevede: 5 corsi di Mentoring, per adolescenti di 2° generazione e donne; supporto compiti (scuole secondarie); interventi educativi anche di gruppo per minori con gravi fragilità scolastiche e sociali; laboratori per mamme e bambini 0/3 anni per supportarle alla cura dei figli e alla conoscenza dei servizi; lab. di avvicinamento al lavoro per donne. 2. Coinvolge i servizi specialistici di prevenzione e riabilitazione per l'età evolutiva, in particolare l'area minori disabili che ha il 50% di utenza straniera. Previsti 9 corsi di italiano di 30h per genitori con figli disabili, con approfondimento del lessico su genitorialità e disabilità; 15 percorsi di supporto psicologico a famiglie con background migratorio con figli disabili; 9 incontri con approccio transculturale con 1 mediatore e un professionista del supporto psicologico; 5 percorsi di socializzazione per genitori e bambini disabili; 2 percorsi creativi e di socializzazione rivolti a fratelli di minori disabili. Inoltre il Comune di Chioggia attiverà 100h annuali di mediazione a favore di 10 famiglie l'anno per l'accompagnamento tra scuola e servizi e un corso di formazione per mediatori linguistico culturali. La proposta del Comune di Verona si inserisce in spazi del territorio intermedi per rispondere ai bisogni dei cittadini difficilmente riconosciuti dalle istituzioni. Partecipano al progetto l'area adulti del Servizio Pari Opportunità e Parità di Genere nei centri interculturali Casa di Ramia e GeneraLab. Gli interventi di 36 mesi saranno di 2 tipi: Spazio Giovani, gestito da educatori (1.doposcuola per giovani CPT e formazione anche attraverso scambio tra pari; 2.laboratori per rafforzare competenze di comunicazione assertiva con tecniche teatrali e tecniche digitali e grafiche con produzione di materiali; 3.mediazione a supporto di casi complessi segnalati da operatori di servizi) e Sportello donna (1.percorsi personalizzati di italiano per donne CPT, laboratori per potenziare consapevolezza e comunicazione tramite linguaggi espressivi; 2.interventi a sostegno mamme-bambini: consulenza pediatrica, spazio estivo bambini; 3.mediazione e orientamento ai servizi).

V. Task
 Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo</i>	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>	Mese inizio: <i>Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	Mese fine: <i>Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1	TASK IN CORSO DI COMPILAZIONE	Regione del Veneto	mese 3	mese 6

VI. Prodotti (Output)
 Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)</i>	Mese di realizzazione del prodotto <i>Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)</i>



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: *Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.*

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
---------	---	---

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

Veneto Lavoro, per l'attività di presa in carico, prevede un accompagnamento individuale e attività in piccoli gruppi secondo un approccio tailor made. Per l'inserimento lavorativo delle donne immigrate saranno definiti percorsi specifici dedicati all'empowerment e un accompagnamento personalizzato anche grazie al coinvolgimento di mentori e attraverso misure di conciliazione vita-lavoro. La metodologia sarà di tipo laboratoriale, anche con sessioni individuali. Si realizzeranno percorsi per favorire l'inclusione lavorativa dei CPT, che affronteranno temi quali sicurezza sul lavoro, riconoscimento di titoli di studio e qualifiche, potenziamento delle competenze trasversali e auto-imprenditorialità. Per favorire ulteriormente il job matching, in occasione degli eventi di recruiting organizzati dai CPI (IncontraLavoro), gli esperti in immigrazione e i mediatori supporteranno i CPT mettendo a disposizione le loro competenze. Il servizio di mediazione sarà trasversale a tutte le attività e supporterà il lavoro di esperti e operatori dei CPI favorendo il raggiungimento degli obiettivi. Per quanto riguarda le attività dei Comuni, si prevedono i seguenti risultati: aumento della partecipazione alle iniziative comunitarie (es. corsi d'italiano) e della capacità di autodeterminazione e attivazione, diminuzione di situazioni di criticità del minore nel quotidiano, miglioramento della collaborazione con scuola e servizi specialistici; coinvolgimento dei giovani nel volontariato e supporto attivo nella relazione tra pari; avvicinamento delle donne CTP neo arrivate ai servizi per l'infanzia e per il lavoro; nel territorio di Vicenza, mappatura aziende che hanno misure di conciliazione vita/lavoro e protocolli con aziende disponibili ad attivarle. Le attività del WP2 sono articolate in task di lunga durata perché continuative. Anche quando siano previsti laboratori o altri interventi circoscritti, questi sono attuati nell'ambito di servizi attivi nel lungo termine e realizzati in più edizioni in corso di progetto; inoltre l'avanzamento è misurabile prevalentemente con il numero di CPT presi in carico. È previsto tra gli output il monitoraggio descrittivo dei risultati a medio termine e come deliverable il rapporto e la valutazione complessiva di ogni intervento.

Work Package WP 3: Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale

Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi: 58	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 3	I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 60
-------------------------	--	---

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

Obiettivo del WP3 è favorire una maggiore partecipazione dei cittadini di Paesi terzi alla vita comunitaria attiva, con attenzione ai gruppi vulnerabili, attraverso il coinvolgimento delle associazioni di stranieri e la promozione dello sport come strumento di inclusione. I risultati previsti sono: il rafforzamento della rete e delle competenze delle associazioni di cittadini stranieri, con particolare riferimento a quelle promosse da donne e dalle giovani generazioni; una maggiore partecipazione dei cittadini di Paesi terzi alla sfera sociale, economica e culturale, anche attraverso l'attuazione di progetti a trazione migrante con valenza comunitaria; il rafforzamento della coesione sociale con le comunità locali, per favorire la solidarietà, promuovere misure di contrasto alla discriminazione e alla xenofobia anche attraverso strumenti di comunicazione innovativi e ad ampia diffusione. Ci si propone inoltre di favorire l'inclusione sociale attraverso la promozione dello sport quale veicolo per il dialogo interculturale e il contrasto alle discriminazioni, in particolare grazie alla promozione dell'accesso alla pratica sportiva anche con il sostegno a presidi sportivo-educativi nei territori con maggior presenza di cittadini migranti e/o con maggiore vulnerabilità sociale.

III. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

€ 781664.04

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

In occasione della revisione del Registro Regionale delle associazioni, degli enti e degli organismi che operano con continuità nel settore dell'immigrazione istituito con L.R. n. 9/90, la Regione del Veneto implementerà una Mappa delle Associazioni di cittadini stranieri che operano sul territorio (Task 1.): attraverso un'indagine su attività svolte, priorità, bisogni e aspettative delle associazioni, sia di quelle iscritte al Registro, sia di ulteriori realtà intercettate tramite le reti sul territorio, si vuole implementare un processo di monitoraggio per comprendere le strategie della rete sociale straniera rispetto alle sfide dell'integrazione e attivare tale rete, orientando ulteriori associazioni di cittadini stranieri, in particolare quelle promosse da giovani e donne, verso l'iscrizione ai registri regionale e nazionale. L'attività sarà articolata in sotto-task come descritti nella sezione dedicata. Per favorire lo sviluppo qualificato di associazioni e organizzazioni di cittadini stranieri con la finalità di aumentare la partecipazione attiva dei CPT alla vita sociale e culturale, anche attraverso il rafforzamento delle competenze in diversi ambiti, nonché della capacità di proporre e gestire micro-progetti, sarà predisposto un Percorso (in)-formativo rivolto alle Associazioni di stranieri agli enti iscritti al Registro Regionale Immigrazione (Task 2.). Grazie alla condivisione delle informazioni elaborate nel WP1 e sulla base delle informazioni raccolte nella ricognizione di cui al task precedente saranno realizzati: seminari di approfondimento tematici; moduli informativi specifici su opportunità di finanziamento e modalità di gestione di progetti finanziati; un'analisi sui risultati del percorso di in-formazione, corredata dall'elaborazione della griglia dei criteri di valutazione dei micro-interventi da finanziare con il successivo Task 3. Questa attività sarà articolata in tre sotto-task come descritti nella sezione dedicata. Saranno quindi realizzate due edizioni di un Bando di finanziamento di micro progetti realizzati da Enti e Associazioni iscritte al Registro Regionale Immigrazione (Task 3.) istituito con la Legge Regionale n. 9/1990, individuando alcuni obiettivi specifici ai quali rispondere con le proposte progettuali, tra i quali: promuovere opportunità di integrazione per CPT con esigenze specifiche (donne, disabili, ecc.) e favorire la loro partecipazione attiva alla vita comunitaria; sensibilizzare e promuovere la coesione sociale con le comunità locali, anche attraverso strumenti digitali di comunicazione; realizzare prodotti/interventi culturali per favorire il dialogo e contrastare ogni forma di discriminazione. Ove necessario sarà fornito un accompagnamento individualizzato nella implementazione e rendicontazione dei progetti. In corso di realizzazione dei progetti e a conclusione degli stessi, sarà dato spazio allo scambio di buone prassi tra i beneficiari dei finanziamenti e la rete delle organizzazioni che operano a favore dei cittadini migranti sul territorio regionale. Inoltre, sarà realizzato un Bando di finanziamento per presidi sportivo-educativi in aree urbane e in quartieri ad alta concentrazione di cittadini stranieri e con background migratorio (Task 4.) per realizzare: programmi di attività sportive/educative gratuite; partnership tra soggetti del sistema sportivo, educativo ed istituzionale del territorio, promozione e sensibilizzazione dello sport come leva per l'integrazione, anche con strumenti di comunicazione. In particolare si sosterrà la promozione di attività di natura sportiva ed educativa, svolte attraverso presidi situati in quartieri disagiati favorendo l'alleanza educativa tra il sistema sportivo, il sistema del Terzo settore e le comunità locali. Il Capofila, infine, grazie alle attività gestite direttamente nel WP3 e al coordinamento del partenariato che realizza le attività dei WP1 e WP2, attraverso l'aggiornamento del sito web tematico regionale, il popolamento del Portale Integrazione Migranti e altre iniziative di Comunicazione e disseminazione (Task 5.) valorizzerà gli esiti delle attività dei Task 3 e 4, in particolare dei prodotti culturali e/o di comunicazione realizzati, nonché gli strumenti di informazione e approfondimento sui temi della migrazione e dell'integrazione, i rapporti di ricerca e altri deliverable realizzati attraverso le attività del WP1 e le azioni portate avanti dagli Enti Locali e da Veneto Lavoro con gli interventi del WP2.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
1	TASK ANCORA DA INSERIRE	Regione del Veneto	mese 3	mese 60

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: *Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.*

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
---------	---	---

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

6.3 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO					
	Descrizione	Mese inizio	Mese fine	Importo WP	% importo WP su budget progetto
WP 0 - Gestione e controllo del progetto	Coordinamento e gestione del progetto				
	Attività amministrative				
	Rendicontazione delle spese sostenute				
	Verifiche del revisore indipendente				
	Verifiche dell'esperto legale				
	Supporto per le fasi di attuazione, monitoraggio e rendicontazione del progetto				
	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner				
	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner				
	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner				
	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner			€ 305282.75	6.04%
	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner				
	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner				



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner				
	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner				
	Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività del Partner				
WP 1 - Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti	1. RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE E PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA SUI DIVERSI ASPETTI DELL'INCLUSIONE SOCIALE DEI CPT PER LO SVILUPPO DI AZIONI INTEGRATE E INNOVATIVE, ANCHE ATTRAVERSO L'OSSERVATORIO REGIONALE IMMIGRAZIONE	mese 1	mese 60	€ 1197862.56	23.73%
	1.1. Tavolo Piani regionali FAMI 2021-2027	mese 1	mese 60		
	1.2. Laboratorio partecipativo inter-universitario POLIS	mese 1	mese 60		
	ULTERIORI TASK IN CORSO DI INSERIMENTO	mese 1	mese 2		
WP 2 - Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione	TASK IN CORSO DI COMPILAZIONE	mese 3	mese 6	€ 2761190.65	54.72%
WP 3 - Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale	TASK ANCORA DA INSERIRE	mese 3	mese 60	€ 781664.04	15.49%

Sezione 7 - Complementarità e Sostenibilità

7.1 Complementarità con altri progetti (max 1.500 caratteri)

Illustrare le sinergie con altri strumenti finanziari comunitari diversi dal FAMI. Rappresentare le modalità con cui si garantisce che le azioni progettuali non ricadano nell'ambito di applicazione di altri strumenti finanziari.

Gli interventi della presente proposta progettuale sono stati definiti tenendo conto del principio di complementarità: le attività previste da ciascun partner sono diverse o ulteriori rispetto a quelle in corso e in programma a livello locale, regionale e nazionale e andranno a sostenere azioni non altrimenti finanziate. In fase di progettazione delle azioni è stata garantita in particolare la complementarità con gli interventi previsti dai Piani regionali per la formazione civico linguistica, Scuola e Salute a valere sugli avvisi FAMI 2021-2027. Tale complementarità verrà assicurata anche durante la realizzazione delle attività attraverso il Tavolo Piani regionali FAMI 2021-2027 istituito nell'ambito del WP1. Il Tavolo, che coinvolge i referenti dei piani e, tra gli altri obiettivi, ha quello di evitare sovrapposizioni in ottica di complementarità, si riunirà in corso di progetto circa 3 vv. l'anno. Si valuterà un eventuale ampliamento con il coinvolgimento di altri soggetti capofila di progetti FAMI. Inoltre, in particolare per quanto riguarda le attività in ambito lavorativo, sarà assicurata complementarità anche con i programmi: GOL, rivolto a persone più lontane dal mercato del lavoro, che presentano un gap di competenze colmabili con l'accesso a una formazione di breve durata; e FSE+ 2021-2027, "Giovani Energie - Azioni sperimentali per l'attivazione dei giovani nella definizione del proprio percorso formativo e professionale".

7.2 Sostenibilità dei risultati del progetto (max 1.500 caratteri)

Indicare strategie e strumenti utili a produrre risultati ed effetti che permangano dopo il termine delle attività di progetto.

Le iniziative della presente proposta progettuale concorrono al rafforzamento e al potenziamento dei servizi orientati all'integrazione dei cittadini stranieri attive sul territorio che, anche al termine del progetto, continueranno ad essere erogati. In un'ottica di sostenibilità sul lungo periodo di tutte le azioni attivate con il progetto, si ritiene utile mettere a disposizione degli operatori dei servizi coinvolti (CPI, Comuni, ETS, ecc.) alcuni prodotti e strumenti utilizzabili in caso di necessità. In particolare il progetto prevede il rafforzamento e la condivisione di strumenti operativi utili ad alimentare e consolidare la conoscenza nell'ambito dell'accesso ai servizi da parte di persone migranti (WP1). Questo risultato sarà garantito anche attraverso le attività di formazione per operatori dei CPI che, grazie alle competenze acquisite, porteranno quanto appreso nei territori in cui operano e potranno continuare autonomamente l'implementazione e lo scambio di competenze su base permanente. I progetti avviati nell'ambito dei bandi previsti dalla WP3, inoltre, potranno svolgere un ruolo di innovazione e sperimentazione e fungere da innesco per azioni che potranno essere successivamente consolidate e/o ripetute.

Sezione 8 - Destinatari delle Azioni

8.1 Indicazione dei destinatari (max 2.500 caratteri)

Indicare i destinatari della proposta progettuale, secondo le diverse tipologie previste dalla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc)

I destinatari della proposta progettuale sono individuati in maniera distinta in base alle azioni progettuali. Con riferimento all'Azione 1 (WP1), i destinatari sono individuati tra gli attori della governance nei diversi ambiti di intervento e territoriali e, per quanto riguarda la qualificazione dei servizi e le azioni di capacity building, tra gli operatori dei servizi pubblici e privati con utenza rilevante di cittadini dei Paesi terzi regolarmente soggiornanti. In particolare ci si rivolgerà a: operatori dei Centri per l'Impiego, mediatori linguistico culturali, educatori e insegnanti, operatori dei servizi sociali, operatori degli enti locali che si occupano di alloggio, allenatori/insegnanti di educazione fisica, ecc. I destinatari dell'Azione 2 (WP2) saranno i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio regionale che accedono ai servizi pubblici del territorio, in particolare a Centri per l'Impiego, servizi comunali, sanitari, educativi, ecc., con specifica attenzione alle categorie vulnerabili quali donne, minori, genitori di bambini disabili, persone presenti nel sistema di accoglienza. Relativamente all'azione 3 (WP3) per le attività di promozione della pratica sportiva come fattore di inclusione e per le attività di informazione, ci si rivolge prevalentemente a giovani cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti. Per le attività che vedranno il coinvolgimento dell'associazionismo straniero sul territorio regionale, si prevede di sostenere e favorire specialmente la partecipazione di giovani e donne di Paesi terzi.

Sezione 9 - Indicatori

9.1 Scheda degli indicatori

In allegato alla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc.), è riportata la lista degli **indicatori obbligatori da compilare**. Tale lista comprende:

- gli Indicatori Comuni di output e di risultato pertinenti rispetto all'intervento (selezionati tra quelli contenuti nell'Allegato VIII del Regolamento 2021/1147 del FAMI 2021-2027);
- eventuali indicatori aggiuntivi (di output e di risultato) stabiliti nel Programma Nazionale del FAMI, pertinenti rispetto ai contenuti dell'intervento.
- eventuali ulteriori indicatori obbligatori di output e di risultato collegati alle specifiche determinazioni delle azioni finanziate nell'intervento proposti dall'Organismo Intermedio.

Nel suddetto allegato vengono fornite **indicazioni metodologiche** relative alla definizione di tutti gli indicatori obbligatori (significato dei termini utilizzati; unità di misura; target; indicatore di risultato associato; eventuale baseline di riferimento) e le modalità di misurazione (momento di registrazione dei dati; metodologie di raccolta dei dati richieste come sondaggi o focus group; strumento di raccolta dati; ecc.).

Il soggetto proponente è tenuto a utilizzare tutta la lista degli indicatori obbligatori proposta. Potranno scegliere di non utilizzare solo quegli indicatori collegati ad attività non realizzate con il progetto finanziato. Inoltre, il soggetto proponente potrà proporre eventuali **indicatori specifici aggiuntivi** fino ad un limite massimo di 3 indicatori di realizzazione e 3 indicatori di risultato. L'Organismo Intermedio si riserva la facoltà di approvare tali indicatori aggiuntivi dopo una verifica della rispondenza ai criteri di qualità adottati dal sistema FAMI.

Per tutti gli indicatori bisogna specificare il **target** da raggiungere, il **WP** di riferimento, la **data di valutazione** e il **budget** coperto dall'indicatore, corrispondente a quello del/i WP associato/i all'indicatore.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

INDICATORI DI OUTPUT					
ID	Indicatori di output Obbligatori (1)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento (4)	Data di valutazione Compilazione automatica (5)
O. 2.2.a	Numero di partecipanti (operatori) alle attività di formazione	n.	800	WP 1	mese 60
O. 2.3.1	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) a un corso di lingua	n.	50	WP 2	mese 60
O. 2.3	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) sostenuti	n.	3500	WP 2 - WP 3	mese 60
O. 2.3.3	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) ai quali è stato offerto un orientamento professionale personalizzato	n.	350	WP 2	mese 60
O. 2.7.a	Numero di nuovi servizi attivati	n.	8	WP 1 - WP 2	mese 60
O. 2.8.a	Numero di nuovi servizi potenziati	n.	35	WP 1 - WP 2	mese 60
O. 2.36.s	Percorsi di formazione linguistica realizzati	n.	1	WP 1	mese 60
O. 2.37.s	Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate	n.	90	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 60
O. 2.38.s	Mediatori linguistico interculturali coinvolti	n.	70	WP 1 - WP 2	mese 60
O. 2.40.s	Persone (italiani e stranieri) coinvolte nelle iniziative di informazione e sensibilizzazione	n.	1600	WP 3	mese 60
O. 2.43.s	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) sostenuti nell'ambito dell'intervento h)	n.	2500	WP 2	mese 60
O. 2.44.s	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) sostenuti nell'ambito dell'intervento j)	n.	1000	WP 3	mese 60
O. 2.45.s	Numero di servizi potenziati nell'ambito dell'intervento e)	n.	12	WP 1	mese 60
O. 2.46.s	Materiali informativi pubblicati nel sito web	n.	100	WP 3	mese 60
N.	Indicatori di output specifici Aggiuntivi (2)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento (4)	Data di valutazione Compilazione automatica (5)
O. 01.1.p	Reti di governance attivate (n)	n.	10	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 60
INDICATORI DI RISULTATO					

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

ID	Indicatori di risultato Obbligatori (1)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento (4)	Data di valutazione Compilazione automatica (5)
R. 2.8	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) a corsi di lingua che, al termine degli stessi, rispetto al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue o nel quadro nazionale equivalente, hanno migliorato di almeno un livello le loro competenze nella lingua del paese ospitante	n.	1	WP 2	mese 60
R. 2.9	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) che indicano che l'attività è stata utile per la loro integrazione	n.	2600	WP 2 - WP 3	mese 60
R. 2.12.a	Numero di partecipanti (operatori) che hanno completato con esito positivo le attività di formazione	n.	550	WP 1	mese 60
R. 2.12.s	Protocolli di intesa sottoscritti	n.	13	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 60
R. 2.13.s	Numero di persone (italiani e stranieri) soddisfatte	n.	800	WP 3	mese 60
R. 2.14.s	Numero di partecipanti (operatori) soddisfatti nell'ambito dell'intervento e)	n.	480	WP 1	mese 60
R. 2.15.s	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) che indicano che l'attività è stata utile per la loro integrazione nell'ambito dell'intervento h)	n.	1800	WP 2	mese 60
R. 2.16.a	Numero di partecipanti (operatori) soddisfatti	n.	500	WP 1 - WP 2	mese 60
R. 2.16.s	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) che indicano che l'attività è stata utile per la loro integrazione nell'ambito dell'intervento j)	n.	800	WP 2	mese 60
N.	Indicatori di risultato specifici Aggiuntivi (2)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento (4)	Data di valutazione Compilazione automatica (5)

(1) Indicatori comuni; indicatori aggiuntivi del Programma Nazionale; eventuali indicatori aggiuntivi proposti dall'Organismo Intermedio. L'elenco degli indicatori obbligatori è precompilato dall'Organismo Intermedio in base all'intervento. Il soggetto proponente deve imputare i dati richiesti per ogni indicatore (target, WP, data di valutazione e budget). Si può omettere di imputare i dati solo nel caso in cui gli indicatori non risultino pertinenti rispetto alle azioni inserite nel progetto presentato

(2) Indicatori proposti dai soggetti proponenti. Possono essere proposti fino ad un limite massimo di 3 indicatori aggiuntivi, nei casi in cui gli indicatori obbligatori non permettano di misurare alcune attività progettuali proposte. La correttezza degli indicatori sarà verificata dall'Organismo Intermedio

(3) Il soggetto proponente deve indicare il valore atteso da raggiungere entro l'ultima data di conclusione del/i WP associato/i all'indicatore. Sarà possibile imputare unicamente i valori ammissibili in rapporto all'unità di misura dell'indicatore (es. per n. 0-999999999, per % 0-100 o 0-999999999, per range 0-1 o 0-10)

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

(4) Il soggetto beneficiario deve indicare il WP corrispondente agli output o ai risultati misurati dall'indicatore. È possibile indicare più WP nei casi in cui lo stesso indicatore può essere utilizzato per misurare gli output o i risultati previsti in diversi WP.

(5) La data di valutazione deve coincidere con quella di conclusione del WP e viene espressa in numero di mesi. La data sarà trasformata in formato data solo dopo l'eventuale approvazione del progetto e la stipula della convenzione di sovvenzione.

(6) Il soggetto proponente può selezionare l'unità di misura tra le seguenti: numero assoluto, percentuale, range 0-1, range 1-10.

9.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max 2.500 caratteri)

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori aggiuntivi proposti. In particolare, specificare il tempo di rilevazione dei dati (es. entro la conclusione del WP; 3 mesi dopo la conclusione del WP per specifici indicatori di risultato), le procedure e gli strumenti utilizzati (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.). Per quanto riguarda gli indicatori obbligatori, è possibile specificare rispetto alle indicazioni metodologiche già fornite nell'allegato alla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc), le modalità e gli strumenti di rilevazione che si è scelto di utilizzare.

Grazie al progetto FAMI IMPACT Veneto (PROG-2415), finanziato sulla precedente programmazione 2014-2020, la Regione ha realizzato una piattaforma online per la gestione di progettazione, monitoraggio e rendicontazione delle quote di attività affidate ai partner. La piattaforma sarà utilizzata per la gestione di tutte le fasi della presente proposta progettuale, ivi inclusi i dati riferiti al monitoraggio degli indicatori. Gli stessi verranno quindi valorizzati sul portale servizi FAMI nazionale secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso e nella Convenzione di Sovvenzione che sarà sottoscritta con l'Organismo Intermedio. Gli indicatori saranno valorizzati secondo le indicazioni dell'Allegato 8 all'Avviso. In particolare, per quanto attiene all'indicatore 0.2.3.1., si precisa che nella proposta progettuale si prevede di sostenere alcuni CPT con corsi di lingua, ma come partecipanti a percorsi di apprendimento della lingua per la comunicazione interpersonale di base, o in ambiti specifici, anche attraverso peer education e supporto di educatori/mediatori interculturali, non invece a "corsi di formazione linguistica funzionali al superamento dei livelli specificati nell'indicatore di risultato associato R.2.8" come previsto nelle note per la compilazione. L'offerta linguistica strutturata è stata infatti inserita nel progetto CIVIS VII (PROG-48) in risposta all'Avviso "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026", complementare rispetto al presente progetto. Tanto premesso, non è stato valorizzato l'indicatore obbligatorio di risultato R.2.8 Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) a corsi di lingua che, al termine degli stessi, rispetto al QCER per le lingue o nel quadro nazionale equivalente, hanno migliorato di almeno un livello le loro competenze nella lingua del paese ospitante.

Sezione 10 - Gestione Del Progetto

10.1 Sistema di gestione del progetto - Gruppo di lavoro (max 3.000 caratteri)

- Descrivere il sistema di gestione del progetto, specificando ruoli e funzioni delle figure professionali impiegate e spiegando in che modo sia funzionale alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi previsti. Riportare in questa sezione l'organigramma e in allegato i CV.
- Descrivere l'iter amministrativo previsto per gli eventuali affidamenti.
- Descrivere le eventuali misure previste per assicurare la coerenza delle attività di progetto con le politiche dell'Unione in materia ambientale e i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare in riferimento al DNSH e ai Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Il Capofila, che ha lunga esperienza di gestione di progetti FAMI, coordina e gestisce direttamente gli aspetti amministrativo-contabili, di monitoraggio e di rendicontazione delle spese, interfacciandosi con tutti i partner. Allo scopo, si avvarrà anche del supporto tecnico e amministrativo assicurato dal partner Veneto Lavoro tramite appalto di somministrazione di personale. Ciascun partner provvederà alla programmazione esecutiva e alla realizzazione degli interventi di propria competenza, al monitoraggio degli stessi e alla rendicontazione delle spese secondo le regole FAMI. Al fine di assicurare il continuo scambio di informazioni e il coordinamento generale, il Capofila promuoverà incontri del partenariato, online o in modalità mista, a cadenza periodica. È stato costituito il Laboratorio interuniversitario POLIS per la condivisione di conoscenze tra i ricercatori degli Atenei partner per favorire l'apprendimento reciproco generativo di ulteriori sviluppi. Si prevedono incontri periodici in corso di progetto. È stato inoltre costituito il Tavolo Piani regionali FAMI 21-27 che coinvolge i referenti dei 4 piani: Lingua, Salute, Scuola e Integrazione socio-lavorativa, con lo scopo di condividere informazioni su ogni piano in un'ottica di complementarità e sostenibilità. Le Università venete coinvolte prevedono l'impiego di professori e ricercatori con consolidata esperienza e specifiche competenze sui temi progettuali. Allo stesso modo il personale coinvolto presso i Comuni partner vanta esperienza pluriennale specifica sugli argomenti oggetto delle iniziative. Anche Veneto Lavoro (ente strumentale della Regione), ha una lunga esperienza di gestione /conduzione di progetti FAMI ed è, inoltre, responsabile delle politiche sul mercato del lavoro in Veneto, garantendo così l'efficacia delle azioni previste nei centri per l'impiego. Tutti gli affidamenti in capo al capofila e agli Enti pubblici partner verranno gestiti ai sensi del D. Lgs n. 36/2023.

10.2 Monitoraggio, valutazione (max 2.000 caratteri)

- Descrivere le modalità operative e gli strumenti adottati per la rilevazione dell'avanzamento qualitativo e finanziario del progetto.
- Descrivere le modalità operative e gli strumenti previsti per una valutazione in itinere e finale delle attività.

Al fine di assicurare un monitoraggio agile e funzionale, l'assetto metodologico del progetto prevede una scomposizione delle attività in pacchetti di lavoro di durata limitata, che comprendono macro tasks esplicativi che a loro volta raggruppano tasks dettagliati per ogni partner. Il monitoraggio procedurale e finanziario avverrà attraverso una sistematica rilevazione dei dati principali di progetto, funzionale alla misurazione dell'avanzamento di ogni task e degli

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

indicatori previsti. Il monitoraggio di tutte le attività di progetto e la valorizzazione degli indicatori, quali attività continuative, saranno compito dei diversi partner di progetto per quanto di competenza. Il capofila si occuperà della raccolta dei dati e informazioni forniti dai partner, predisponendo strumenti strutturati per rilevare periodicamente gli avanzamenti di ogni attività, eventuali criticità o scostamenti rispetto al cronogramma di progetto. L'avanzamento fisico e finanziario del progetto effettuato anche tramite la valorizzazione degli indicatori avverrà secondo i termini e le modalità stabilite in Convenzione di Sovvenzione. Le riunioni periodiche di progetto, gestite dal capofila nell'ambito della propria attività di governance, consentiranno altresì di valutare l'andamento delle azioni e prevedere tempestivamente eventuali misure correttive e/o eventuali aggiustamenti necessari qualora ve ne fosse bisogno.

10.3 Risk assessment (max 1.000 caratteri)

Individuare e analizzare i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

La struttura di rete partenariale adottata per questo progetto è già stata sperimentata nel precedente Progetto IMPACT. Il rischio principale, che si è inteso mitigare già in fase di elaborazione del progetto, è la mancata comunicazione e collaborazione tra i diversi partner di progetto sia in fase di elaborazione della proposta che soprattutto nella realizzazione delle azioni. Il capofila ha pertanto già attivato dei gruppi di lavoro sia tematici che tra partner omogenei (Università, attraverso il Laboratorio interuniversitario POLIS, Comuni) che hanno consentito già nella stesura della proposta progettuale di attivare reti e proporre azioni efficaci e complementari tra loro. Tali gruppi di lavoro, che verranno mantenuti e convocati periodicamente nel quinquennio progettuale, garantiranno quindi un continuo confronto e la migliore attuazione degli interventi.

10.4 Comunicazione (max 1.500 caratteri)

Descrivere il piano di comunicazione previsto al fine di dare visibilità alle attività realizzate e ai risultati conseguiti.

Il sito internet regionale dedicato all'immigrazione www.venetoimmigrazione.it, così come la pagina <https://www.regione.veneto.it/web/immigrazione> saranno costantemente aggiornati a cura del Capofila, grazie al coordinamento del partenariato che realizza le attività. Ciascun partner avrà in carico la comunicazione delle attività progettuali di competenza sia tramite i propri siti internet, sia attraverso la condivisione delle attività nell'ambito delle reti attive sul territorio sia formali che informali. Il Capofila, inoltre, valorizzerà gli esiti degli interventi attuati nell'ambito del WP3, e in particolare i prodotti culturali e/o di comunicazione realizzati, nonché gli strumenti di informazione e approfondimento sui temi della migrazione e dell'integrazione, i rapporti di ricerca e altri deliverable realizzati.